

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
IX CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE
4 NOVEMBRE 1951

VOLUME I
DATI SOMMARI PER COMUNE

FASCICOLO 28
TERRITORIO DI TRIESTE



SOC. ABETE - ROMA
1956

Fasc. 28 - Territorio di Trieste

ERRATA - CORRIGE

Pag.	Tav.	Col.	Riga	Errata	Corrige
13	2	9	ultima	1	10

I N D I C E

	AVVERTENZE	<i>Pag.</i>	5
TAVOLA	1 - Superficie territoriale e densità - Popolazione per sesso : residente, per specie di località abitata ; residente temporaneamente assente, per luogo di presenza ; presente, per carattere della dimora	»	12
	» 2 - Altitudine e popolazione residente dei comuni, delle frazioni geografiche e delle località abitate	»	12
	» 3 - Popolazione residente, per sesso e stato civile	»	15
	» 4 - Popolazione residente, per sesso e classi di età	»	16
	» 5 - Popolazione residente in età da 6 anni in poi, per sesso : analfabeti ; alfabeti, secondo il titolo di studio	»	16
	» 6 - Popolazione residente in età da 10 anni in poi, per sesso : attiva, secondo il ramo di attività economica ; non attiva, secondo alcuni gruppi di condizioni non professionali	»	16
	» 7 - Popolazione residente attiva, per sesso : addetta al ramo dell'agricoltura, caccia e pesca e ad altri rami di attività economica, secondo la condizione sociale	»	18
	» 8 - Famiglie residenti : in totale ; col capo famiglia addetto al ramo dell'agricoltura, caccia e pesca e ad altri rami di attività economica, per condizione sociale del capo famiglia	»	18
	» 9 - Abitazioni, altri alloggi e relativi abitanti. Abitazioni e relative stanze, per titolo di godimento	»	18
	» 10 - Abitazioni occupate e non occupate, per servizio installato	»	19

A V V E R T E N Z E

Le presenti « avvertenze » hanno lo scopo di eliminare le eventuali incertezze che possono sorgere nella interpretazione dei dati, allorchè si consultano le tavole statistiche contenute nel fascicolo. A tal fine si è ritenuto necessario definire le modalità cui fanno riferimento i dati indicati nelle predette tavole ogni qual volta esse modalità possano far sorgere dubbi sul loro preciso significato.

Per facilità di ricerca, accanto ad ogni modalità oggetto di definizione sono riportati, fra parentesi, i numeri distintivi delle tavole statistiche i cui dati sono classificati in funzione della modalità considerata.

Ai fini di eventuali raffronti fra i dati riportati nel presente fascicolo e quelli analoghi risultanti dal Censimento generale della popolazione al 21 aprile 1936, si richiama quanto esposto in proposito nella « Relazione generale » al IX Censimento generale della popolazione.

1. - Comune. — La denominazione e la superficie territoriale dei Comuni fanno riferimento alla data di censimento (4 novembre 1951). Eventuali differenze tra i dati sulla superficie territoriale risultanti dal presente fascicolo e quelli pubblicati nei fascicoli provinciali relativi al Censimento generale della popolazione del 21 aprile 1936 sono da ascrivere a variazioni territoriali o a rettifiche per accertamenti intervenuti successivamente.

2. - Frazione geografica (Tav. 2). — Quota parte di territorio comunale comprendente di norma un centro abitato, nonchè nuclei abitati e case sparse circoscrivibili gravitanti sul centro. Sono considerate, inoltre, frazioni geografiche a se stanti, anche se disabitate :

a) le isole amministrative, cioè le parti di territorio comunale separate, da quella comprendente la casa comunale, dal territorio di altro o di altri Comuni e le isole marittime e lacuali ;

b) le zone di territorio comprendenti nuclei o case sparse gravitanti su centri abitati di altri Comuni;

c) le zone di territorio di alta montagna completamente disabitata, le paludi, gli acquitrini e i laghi appartenenti ad un solo Comune, purchè di una certa ampiezza ;

d) la parte di lago spettante a ciascun Comune, qualora il lago risulti diviso tra più Comuni ;

e) le zone di territorio in contestazione tra due o più Comuni.

3. - Località abitate (Tavv. 1 e 2). — Aggregati più o meno grandi di case che, ai fini dell'insediamento della popolazione, si distinguono in : « centro abitato », « nucleo abitato », « case sparse ». I centri e i nuclei abitati, aventi sempre un nome proprio, possono risultare costituiti da case situate nel territorio di due o più Comuni confinanti ; tale particolarità è posta in evidenza, di volta in volta, con apposita nota.

— **Centro abitato (Tavv. 1 e 2).** — Aggregato di case contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili, o comunque brevi soluzioni di continuità, caratterizzato dall'esistenza di servizi od esercizi pubblici determinanti un luogo di raccolta ove sogliono concorrere anche gli abitanti dei luoghi vicini, per ragioni di culto, istruzione, affari, approvvigionamenti e simili.

È considerato « centro abitato temporaneo » la località turistica, di cura e di villeggiatura non abitata continuativamente, avente, però, nel periodo di attività stagionale, i requisiti di centro abitato.

Il centro che comprende la casa comunale è contrassegnato con asterisco.

— **Nucleo abitato** (*Tavv. 1 e 2*). — Aggregato di case, con almeno cinque famiglie, privo del luogo di raccolta che caratterizza il centro abitato. Il carattere di nucleo abitato è, inoltre, riconosciuto:

a) al gruppo, anche minimo, di case vicine tra loro, situate in zona montana, quando vi abitino almeno due famiglie e le condizioni della viabilità siano tali da rendere difficili e comunque non frequenti i rapporti con le altre località abitate;

b) all'aggregato di case (dirute o non dirute) in zona montana, già sede di popolazione e, alla data di censimento, disabitato per il noto fenomeno dello spopolamento montano;

c) ai fabbricati di aziende agricole e zootecniche (cascine, fattorie, masserie, ecc.), anche se costituiti da un solo edificio, purchè il numero delle famiglie in esso abitanti non sia inferiore a cinque;

d) ai conventi, alle case di cura, alle colonie climatiche e sanatoriali, agli orfanotrofi, alle case di correzione e alle scuole-convitto situati in aperta campagna;

e) agli edifici distanti da centri e nuclei abitati, con servizi od esercizi pubblici (stazione ferroviaria, centrale idroelettrica, spaccio, chiesa, ecc.), purchè negli stessi o nelle eventuali case prossime, da comprendere nel nucleo, abitino almeno due famiglie.

— **Case sparse** (*Tavv. 1 e 2*). — Case disseminate per la campagna o situate lungo strade a distanza tale tra loro da non poter costituire nemmeno un nucleo abitato.

4. — **Accentatura dei nomi dei Comuni, delle frazioni geografiche e delle località abitate.** — Ai fini della retta pronuncia dei nomi dei Comuni, delle frazioni geografiche e delle località abitate, è stato posto l'accento tonico sulle parole sdrucciole e tronche.

Le parole piane non sono state accentate anche se terminanti con vocali costituenti iato, mentre sono state accentate sulla penultima sillaba se terminanti con vocali costituenti dittongo.

Le parole terminanti con consonante sono state accentate se l'accento tonico non cade sull'ultima vocale.

5. — **Altitudine** (*Tav. 2*). — Per i Comuni e le frazioni geografiche è stata indicata l'altitudine minima e massima dell'intero territorio; l'altitudine dei centri abitati si riferisce al principale luogo di raccolta, di norma una piazza (della chiesa parrocchiale, del municipio, del mercato, ecc.); l'altitudine dei nuclei abitati fa riferimento ad un punto intermedio del terreno su cui sorgono le case dei nuclei stessi.

6. — **Popolazione residente** (*Tavv. 1 e 2*). — È costituita dal complesso delle persone aventi, alla data di censimento, la dimora abituale nel Comune considerato, anche se non iscritte nel registro della popolazione stabile, tanto se presenti quanto se temporaneamente assenti dal Comune, alla data medesima, per una delle seguenti ragioni: a) affari, diporto, breve cura e simili; b) balatico (bambini dati a balia); c) istruzione, riabilitazione, noviziato religioso; d) servizio militare di leva, di richiamo, di volontariato (esclusi i dispersi in guerra); e) servizio statale all'estero; f) missione fuori sede; g) attività svolte continuativamente in Comune diverso da quello di abitazione della famiglia, sempre che il rientro in famiglia ricorresse almeno settimanalmente; h) lavori stagionali o comunque temporanei; i) mancanza di sede fissa di lavoro; l) imbarco su navi della marina militare o mercantile; m) ricovero temporaneo in luoghi di cura o di assistenza, compreso il ricovero in istituti psichiatrici di durata inferiore a tre anni; n) detenzione in attesa di giudizio o condanna a pena inferiore a 5 anni o confino.

Nella popolazione residente di ciascun Comune sono compresi anche: gli sfollati per eventi bellici che in esso hanno conservato l'iscrizione anagrafica, pur alloggiando fuori del territorio del Comune stesso, nel quale non hanno potuto ancora far ritorno per cause indipendenti dalla loro volontà; i cittadini italiani profughi da territori non più amministrati dall'Italia dopo l'ultima guerra che, alla data di censimento, si trovavano nel territorio del Comune.

La popolazione residente di ciascun centro o nucleo diviso tra due o più Comuni (*Tav. 2*) è data dalla somma delle quote parti riportate per il centro o nucleo stesso nei diversi Comuni di appartenenza indicati in nota.

7. - **Popolazione presente** (*Tav. 1*). — È costituita dalle persone presenti nel Comune considerato, alla data di censimento, tanto se residenti nel Comune, quanto se residenti in altri Comuni o all'estero.

8. - **Densità demografica dei Comuni** (*Tav. 1*). — Rapporto fra il totale della popolazione residente di ciascun Comune e la superficie territoriale del Comune espressa in Km²; il tutto, con riferimento alla data di censimento.

9. - **Assenza temporanea** (*Tav. 1*). — Riguarda coloro che, alla data di censimento, erano assenti dal Comune di residenza per una qualsiasi delle ragioni di cui al punto 7.

10. - **Età** (*Tavv. 4 e 5*). — È misurata in anni compiuti e pertanto nelle classificazioni per gruppi, gli estremi inferiore e superiore di ciascuna classe sono espressi in anni compiuti. Così, ad es.:

fino a 6 anni: dalla nascita fino al 6° anno di vita compiuto (cioè fino al 6° compleanno);

da 6 a 10 anni: dal 6° anno compiuto fino al 10° anno compiuto (cioè fino al 10° compleanno);

da 10 a 14 anni: dal 10° anno compiuto fino al 14° anno compiuto (cioè fino al 14° compleanno);

da 14 a 18 anni: dal 14° anno compiuto fino al 18° anno compiuto (cioè fino al 18° compleanno);

.....

da 65 anni in poi: dal 65° anno compiuto in poi.

È da avvertire che i casi di censiti in età ignota sono stati eliminati mediante accertamenti presso i Comuni di residenza e di nascita dei censiti stessi; i rarissimi casi per i quali non è stato possibile accertare l'esatta data di nascita sono stati eliminati in base alle altre notizie del foglio di censimento interferenti con l'età.

11. - **Grado di istruzione dei censiti** (*Tav. 5*). — Si riferisce al più alto *titolo di studio* conseguito in qualsiasi scuola (pubblica o privata, italiana o straniera, anche all'estero), non alla più alta classe o al più alto corso frequentato con successo.

— **Analfabeti**. — Sono considerati tali coloro che hanno dichiarato di non sapere nè leggere nè scrivere (analfabeti completi), più coloro che hanno dichiarato di sapere solo leggere o solo scrivere (semi-analfabeti)

— **Alfabeti**. — Sono considerati tali coloro che hanno dichiarato di possedere un titolo di studio o, almeno, di saper leggere e scrivere. Gli scolari delle prime classi elementari, in età da 6 anni in poi, sono stati considerati alfabeti.

— **Alfabeti privi di titolo di studio**. — Coloro che non hanno conseguito neanche il minimo titolo di studio di scuola elementare (certificato di proscioglimento).

— **Alfabeti forniti di titolo di studio di scuola elementare**. — Coloro che hanno conseguito il certificato di proscioglimento o la licenza elementare.

— **Alfabeti forniti di titolo di studio di scuola media inferiore**. — Nel gruppo sono compresi anche coloro che hanno ultimato con successo i corsi ginnasiali.

— **Alfabeti forniti di titolo di studio di scuola media superiore**. — I censiti con titolo di studio di scuola artistica media sono compresi nel gruppo con titolo di studio di scuola media superiore tecnica, professionale e artistica.

12. - Popolazione attiva e popolazione non attiva (Tavv. 6 e 7). — La popolazione attiva è costituita: *a)* dai censiti in età da 10 anni in poi che alla data di censimento risultavano esercitare una professione arte o mestiere, in proprio o alle dipendenze altrui; *b)* dai censiti disoccupati, cioè da coloro che, avendo perduto una precedente occupazione, erano alla ricerca di una nuova occupazione; *c)* da altre categorie di censiti temporaneamente impediti di esercitare una precedente professione, arte o mestiere. A questo ultimo gruppo appartengono i militari (di leva, volontari e richiamati), i ricoverati temporaneamente in luoghi di cura o assistenza, i detenuti in attesa di giudizio o condannati a pena inferiore a 5 anni. Per i censiti compresi nei gruppi *b)* e *c)* è stata considerata la professione esercitata, rispettivamente, prima della disoccupazione, del servizio militare, del ricovero, della detenzione.

La popolazione non attiva è costituita: *a)* dai censiti in età da 10 anni in poi in attesa di prima occupazione; *b)* dai censiti in età da 10 anni in poi in altra condizione non professionale, in quanto studenti, donne attendenti alle cure domestiche, proprietari, benestanti, pensionati, infermi o ricoverati in luoghi di cura o di assistenza a tempo indeterminato, inabili permanenti, detenuti condannati a pena di 5 anni e più, persone viventi a carico della pubblica beneficenza, mendicanti, prostitute; *c)* da tutti i bambini e ragazzi in età fino a 10 anni. Le donne attendenti alle cure domestiche sono incluse nelle condizioni non professionali, anche se occasionalmente o saltuariamente esercitanti un'attività lavorativa.

13. - Ramo di attività economica in cui il censito esercita la professione, arte o mestiere (Tav. 6). — La classificazione delle attività economiche predisposta dall'Istituto Centrale di Statistica, che ha per base l'attività (unica o prevalente) delle singole « unità locali » (fabbriche, botteghe artigiane, laboratori, negozi, sedi e filiali bancarie e assicurative, ospedali, gabinetti medici e studi professionali, esercizi pubblici, ecc.), si articola in categorie raggruppate in classi e successivamente in rami.

L'ordine di successione dei rami prende anzitutto in considerazione le attività economiche riguardanti la lavorazione della terra, l'allevamento del bestiame e la cattura di animali (agricoltura, caccia e pesca); poi lo sfruttamento del sottosuolo e la trasformazione dei prodotti (industrie estrattive e manifatturiere); seguono le costruzioni edilizie e stradali e le installazioni di impianti; indi, la produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas e la distribuzione di acqua; i trasporti di cose e di persone e le comunicazioni di notizie; il commercio; il credito, le assicurazioni e le gestioni finanziarie; le prestazioni di servizi riguardanti il settore privato e, infine, i servizi prestati dall'Amministrazione statale e da enti pubblici.

14. - Posizione nella professione e condizione sociale (Tavv. 7 e 8). — La condizione del censito in rapporto all'impresa (azienda, ente, ecc.) ove egli svolge la propria attività professionale individua la posizione nella professione. Nel presente fascicolo le predette posizioni sono state opportunamente raggruppate e i gruppi così formati sono stati denominati, per brevità, « condizioni sociali » che, alla loro volta, sono state riunite in due grandi categorie: condizioni di « indipendente », se il censito gestisce l'impresa o, comunque, lavora in conto proprio; condizioni di « dipendente », se il censito lavora per conto altrui. I coadiuvanti costituiscono una distinta categoria.

Sono considerati indipendenti:

Agricoltura, caccia e pesca: *a)* i conduttori non coltivatori e altri amministratori, cioè coloro che gestiscono un'azienda agricola, forestale, zootecnica o per la caccia o per la pesca, sopportandone il rischio e nella quale non impiegano nè l'opera manuale propria, nè quella dei familiari; *b)* i conduttori coltivatori, cioè coloro che gestiscono un'azienda agricola, forestale, zootecnica sopportandone il rischio e nella quale impiegano l'opera manuale propria o quella dei familiari; *c)* i coloni parziari (mezzadri, terziari, ecc.), cioè coloro che coltivano un fondo avuto a colonia parziaria; *d)* gli altri lavoratori in proprio, quali quelli che svolgono, in conto proprio, una attività di caccia o di pesca, eventualmente con l'aiuto di familiari, avendo o no personale retribuito alle proprie dipendenze.

Altri rami di attività economica: *e)* gli amministratori titolari di azienda, cioè coloro che gestiscono un'azienda industriale, commerciale, ecc., sopportandone il rischio e nella quale non impiegano nè l'opera manuale propria, nè quella dei familiari; *f)* i liberi professionisti, cioè coloro che esercitano, in conto proprio, una professione o arte liberale, senza o con l'aiuto di personale retribuito; *g)* gli altri lavoratori in proprio quali quelli che gestiscono, in conto proprio, una piccola industria o bottega artigiana o negozio e simili, partecipando con lavoro manuale, eventualmente con l'aiuto di familiari, avendo o no personale retribuito alle proprie dipendenze.

Sono considerati dipendenti :

Agricoltura, caccia e pesca: *a)* i dirigenti, cioè coloro che esercitano, con il corrispettivo di una remunerazione, attività con funzioni direttive (tecniche o amministrative) o di rappresentanza per tutta o parte notevole di un'azienda agricola, zootecnica o per caccia o per la pesca; *b)* gli impiegati, cioè coloro che esercitano, con il corrispettivo di una remunerazione, attività con funzioni esecutive in una delle aziende anzicitate; *c)* i compartecipanti, cioè coloro che assumono, nel corso di un'annata agraria, una parte dei lavori necessari ad una coltivazione legnosa oppure tutti o parte dei lavori necessari ad una coltivazione erbacea, ricevendo come compenso una quota parte del prodotto; *d)* i salariati fissi, i salariati semifissi, i giornalieri e simili; *e)* gli altri lavoratori.

Altri rami di attività economica: *f)* i dirigenti, cioè coloro che esercitano, con il corrispettivo di una remunerazione, attività con funzioni direttive (tecniche o amministrative) o di rappresentanza per tutta o parte notevole di un'azienda industriale, commerciale, ecc.; i dipendenti dello Stato (civili e militari) sono considerati dirigenti se di grado VI o superiore o se esercitanti attività con funzioni direttive indipendentemente dal grado (capi di istituti di istruzione, ecc.); gli addetti al culto sono considerati dirigenti se vescovi, capi di convivenze religiose, parroci e similari; *g)* gli impiegati, cioè coloro che esercitano con il corrispettivo di una remunerazione, attività con funzioni esecutive in una azienda industriale, artigiana, commerciale, ecc.; i dipendenti dello Stato (civili e militari) sono considerati impiegati se di grado inferiore al VI; *h)* gli altri lavoratori (di aziende industriali, artigiane, commerciali, ecc.), quali: gli operai (specializzati, qualificati e comuni), i manovali (specializzati e comuni) e i garzoni; i camerieri, i barbieri e simili, i lavoratori a domicilio per commissioni di fabbricanti e commercianti.

Sono considerati coadiuvanti i familiari (parenti o affini) che coadiuvano un « indipendente », senza avere un rapporto d'impiego regolato in base a contratti di lavoro, nella conduzione di una azienda, sia che si tratti di azienda agricola, forestale, zootecnica o per la caccia o per la pesca, sia che si tratti di azienda industriale o artigiana o commerciale, ecc.

15. — Famiglia di censimento — Capo famiglia (*Tav. 8*). — Ai fini del Censimento, per famiglia s'intende l'insieme di più persone abitualmente conviventi (cioè che coabitano e costituiscono un'unica economia, anche se limitata alla sola alimentazione), legate da vincoli di parentela, affinità, adozione, affiliazione, tutela o anche affettivi, nonchè di coloro che convivono con esse per ragioni di lavoro (domestici, garzoni, maggior-domi, ecc.) o perchè dozzinanti o pensionanti. Le famiglie residenti sono quelle i cui membri hanno dimora abituale nel Comune di censimento.

Ai fini del Censimento, capo famiglia è la persona considerata tale dai componenti della famiglia, ancorchè non sopporti il carico familiare.

La differenza fra il totale delle famiglie residenti nel Comune e la somma delle famiglie con capi famiglia addetti all'agricoltura, caccia e pesca e addetti ad altro ramo di attività economica corrisponde alle famiglie con capi famiglia in condizioni non professionali o, eventualmente, in età fino a 10 anni.

16. — Abitazione (*Tavv. 9 e 10*). — Per abitazione si intende un insieme di vani, o anche un solo vano, funzionalmente destinato all'abitare, che disponga di ingresso indipendente su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio e simili, e che alla data di censimento era occupato o era destinato ad essere occupato da una famiglia oppure da più famiglie coabitanti. Sono comprese nelle abitazioni tutte le costruzioni in legno destinate all'abitare aventi sempre, però, i caratteri dell'igiene, della stabilità, ecc. Sono escluse, invece: le costruzioni rurali abitate soltanto durante i lavori agricoli stagionali dagli addetti ai lavori stessi; le abitazioni con diritto di extraterritorialità (ambasciate, ecc.); i locali ad uso delle convivenze (caserme, conventi, ospedali, ecc.); i locali adibiti esclusivamente all'esercizio di una attività economica (uffici, laboratori, gabinetti medici, ecc.).

Sono considerate « abitazioni occupate » le abitazioni in cui alloggiavano abitualmente una o più famiglie residenti in un dato Comune; sono considerate tali anche le camere di albergo costituenti appartamento a se stante, semprechè occupate abitualmente da persone residenti nel Comune. Ne consegue che gli abitanti relativi alle dette abitazioni sono quelli residenti (presenti o assenti alla data di censimento), il cui ammontare può essere inferiore, anche in misura sensibile, alla popolazione residente del Comune a causa delle eventuali aliquote di detta popolazione (membri permanenti di convivenze, senza tetto, sfollati, ecc.) che non dispongono di abitazione nel Comune di iscrizione anagrafica.

Sono considerate « abitazioni non occupate » le abitazioni costruite, restaurate o trasformate di recente e ancora non abitate, quelle sfitte per qualsiasi ragione o anche occupate, periodicamente o no, da famiglia che abbia altrove la dimora abituale. Le camere di albergo costituenti appartamento a se stante, non occupate abitualmente da persone residenti nel Comune, sono state considerate come locali della convivenza e, pertanto, non sono state rilevate.

17. - Altri alloggi (*Tav. 9*). — Si intendono tutti gli alloggi non destinati funzionalmente all'abitare (alloggi di fortuna) occupati abitualmente da una o più famiglie residenti, presenti o assenti alla data di censimento (ad es. grotte, baracche, cantine, magazzini, negozi, uffici, locali di scuole e caserme, alloggi in campi profughi, archi di mura antiche e di ponti, carrozzoni ambulanti). Sono comprese negli altri alloggi anche le camere di albergo isolate (non costituenti appartamento), semprechè dimora non provvisoria di persone residenti nel Comune.

18. - Vano utile (stanza); vano accessorio; cucina (*Tavv. 9 e 10*). — Per vano utile (stanza) si intende il vano che abbia luce e aria dirette ed un'ampiezza tale da contenere almeno un letto. La cucina, l'ingresso, nonchè i vani ricavati dalle soffitte, se in possesso dei requisiti citati sono considerati stanze. Le stanze che compongono le abitazioni comprendono sia quelle destinate esclusivamente ad abitazione, sia quelle destinate esclusivamente ad altro uso (ad es. laboratorio, ufficio, studio professionale), sia quelle, infine, destinate promiscuamente ad abitazione e altro uso.

Per vano accessorio, si intende il vano che non riceva luce o aria dirette o che non abbia un'ampiezza sufficiente a contenere un letto o che, pur avendo tali requisiti, sia destinato, per costruzione o successiva trasformazione, ai servizi igienici (bagno, toletta, latrina) oppure al disimpegno di altri vani (corridoio e simili).

Per cucina, si intende il vano (utile o accessorio) con almeno uno dei due seguenti requisiti: impianto fisso per la cottura delle vivande, impianto fisso di acquaio per la rigovernatura delle stoviglie.

19. - Titolo di godimento delle abitazioni (*Tav. 9*). — Dei titoli di godimento sono stati posti in evidenza: proprietà e usufrutto, affitto (compreso il subaffitto); la differenza fra il totale delle abitazioni e la somma relativa ai titoli suddetti comprende le abitazioni in godimento per: enfiteusi, prestazione di servizi (coloni parziari, portieri, guardiani, ecc.), uso gratuito.

20. - Servizi installati (*Tav. 10*). — L'espressione « esterna », adottata per l'impianto di acqua potabile di acquedotto e per la latrina, vuol significare che i predetti servizi sono ubicati o nel corpo del fabbricato che comprende l'abitazione (ballatoi, pianerottoli, cortili, ecc.) o, eventualmente, nel giardino od orto annessi al medesimo, a disposizione dei soli abitanti del fabbricato e non del pubblico in genere.

Per abitazioni sfornite di acqua potabile e di latrina s'intendono quelle che non dispongono di tali servizi, nè all'interno, nè all'esterno; sfornite di qualsiasi servizio, quelle che non dispongono nemmeno di cucina.

TAVOLE

TAV. 1 — Superficie territoriale e densità - Popolazione per sesso: residente, per specie di località

N. d'or- dine	C O M U N I	Superficie territoriale <i>ha</i> (a)	Densità <i>ab./km²</i>	P O P O L A Z I O N E								
				nei centri			nei nuclei			nelle case sparse		
				M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
1	Duino Aurisina	4.395	117	1.953	1.985	3.938	452	461	903	172	136	308
2	Monrupino	1.226	47	285	287	572	—	—	—	—	—	—
3	Muggia	2.660	475	2.795	3.025	5.820	449	456	905	2.961	2.937	5.898
4	San Dorligo della Valle	2.660	181	1.612	1.664	3.276	631	635	1.266	150	129	279
5	Sgònico	3.129	42	511	511	1.022	75	67	142	72	80	162
6	Trieste	8.260	3.299	124.923	144.620	269.543	504	546	1.050	956	973	1.929
	Territorio di Trieste	22.330	1.330	132.079	152.092	284.171	2.111	2.155	4.266	4.811	4.255	8.566

(a) I dati sono stati desunti dal «Bollettino di Statistica del Territorio di Trieste» (agosto 1953).

TAV. 2 — Altitudine e popolazione residente dei comuni,

COMUNI FRAZIONI GEOGRAFICHE LOCALITÀ ABITATE			Alti- tudine <i>m</i>	Popo- lazione residente	COMUNI FRAZIONI GEOGRAFICHE LOCALITÀ ABITATE			Alti- tudine <i>m</i>	Popo- lazione residente	COMUNI FRAZIONI GEOGRAFICHE LOCALITÀ ABITATE			Alti- tudine <i>m</i>	Popo- lazione residente
DUINO AURISINA			339 0	5.149	SAN PELÀGIO			339 112	692	MONRUPINO			533 280	572
AURISINA			284 0	2.446	San Pelàgio			225	220	ZOLLA			533 280	572
Aurisina *			137	2.134	Slivia			225	135	Ferneti			330	70
Santa Croce (a)			208	171	Preconico Inferiore			220	80	Rupingrande			309	336
Montecatini Cave			138	45	Preconico Superiore			237	72	Zolla *			418	166
Case sparse			—	96	Prepotto di San Pelàgio			269	131	Case sparse			—	—
DUINO			324 0	846	Ternova Piccola			250	54	MÜGGIA			245 0	12.633
Duino			54	474	Case sparse			—	—	ALBARO - ANCARANO			111 3	978
Medeazza			125	136	SISTIANA			181 0	671	Albaro			78	474
Peschiera del Timavo			3	38	Sistiana			79	413	Case sparse			—	504
San Giovanni al Timavo			45	139	Visogliano			115	105	AQUILINIA			140 0	1.021
Case sparse			—	59	Case sparse			—	153	Aquilinia (b)			5	408
MALCHINA			324 135	494	Noghera			12	79	Case sparse			—	534
Malchina			180	236										
Ceròglie dell'Ermada			146	208										
Case sparse			—	—										

(a) Centro diviso con il comune di Trieste. — (b) Centro diviso con il comune di San Dorligo della Valle. — (c) Nucleo speciale: chiesa. — (d) Centro diviso con il comune di

abitata; residente temporaneamente assente, per luogo di presenza; presente, per carattere della dimora

RESIDENTE									POPOLAZIONE PRESENTE									N. d'ordine
TOTALE			temporaneamente assente che si trovava						con dimora						TOTALE			
			in comune diverso da quello di residenza			all'estero			abituale (residente)			temporanea (non residente)						
M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	
2.577	2.572	5.149	94	66	160	26	18	44	2.457	2.488	4.945	265	127	392	2.722	2.615	5.337	1
285	287	572	7	3	10	7	1	8	271	283	554	30	6	36	301	289	590	2
6.205	6.418	12.623	171	126	297	73	22	95	5.961	6.270	12.231	214	43	257	6.175	6.313	12.488	3
2.393	2.428	4.821	74	40	114	30	19	49	2.289	2.369	4.658	64	27	91	2.353	2.396	4.749	4
658	658	1.316	13	3	16	2	5	7	643	650	1.293	13	8	21	656	658	1.314	5
126.383	146.139	272.522	3.715	2.948	6.663	3.693	787	4.480	118.975	142.404	261.379	4.888	3.897	8.785	123.863	146.301	270.164	6
138.501	158.502	297.003	4.074	3.186	7.260	3.831	852	4.683	130.596	154.464	285.060	5.474	4.108	9.582	136.070	158.572	294.642	

delle frazioni geografiche e delle località abitate

COMUNI FRAZIONI GEOGRAFICHE LOCALITÀ ABITATE	Alti- tudine m	Popo- lazione residente	COMUNI FRAZIONI GEOGRAFICHE LOCALITÀ ABITATE	Alti- tudine m	Popo- lazione residente	COMUNI FRAZIONI GEOGRAFICHE LOCALITÀ ABITATE	Alti- tudine m	Popo- lazione residente
CREVATINI	$\frac{190}{50}$	1.079	MÜGGIA	$\frac{179}{0}$	6.011	VALLE SAN BORTOLO	$\frac{197}{0}$	1.296
Crevatini	160	219	Muggia*	3	3.987	Chiàmpore	166	85
Busini	180	89	Cerei	100	120	Barlsoni	115	66
Fàiti	187	46	Grisa	60	79	San Bartolomeo	15	47
Santa Brigida (c)	167	8	Sant'Andrea	15	82	Case sparse	—	1.098
Sònnici	174	67	Case sparse	—	1.743	SAN DORLIGO DELLA VAL- LE	$\frac{663}{5}$	4.821
Case sparse	—	650	PLAVIA	$\frac{210}{5}$	525	AQUILINIA	$\frac{60}{5}$	63
MONTI	$\frac{245}{30}$	925	Plàvia	95	126	Aquillnia (d)	5	50
Santa Barbara	170	284	Badia	150	76	Case sparse	—	13
Elleri	165	103	Case sparse	—	323	BAGNOLI DELLA ROSANDRA	$\frac{456}{43}$	809
Premenzano	120	43	SAN ROCCO	$\frac{160}{0}$	788	Bagnoli della Rosandra	72	711
Case sparse	—	495	San Rocco	2	237	Bagnoli Superiore	85	88
			Case sparse	—	551	Case sparse	—	

Muggia.

Segue: TAV. 2 — *Altitudine e popolazione residente dei comuni, delle frazioni geografiche e delle località abitate*

COMUNI FRAZIONI GEOGRAFICHE LOCALITÀ ABITATE	Altitudine m	Popolazione residente	COMUNI FRAZIONI GEOGRAFICHE LOCALITÀ ABITATE	Altitudine m	Popolazione residente	COMUNI FRAZIONI GEOGRAFICHE LOCALITÀ ABITATE	Altitudine m	Popolazione residente
CARESANA	$\frac{200}{6}$	428	SANT'ANTONIO IN BOSCO	$\frac{402}{75}$	698	SGONICO	$\frac{464}{207}$	217
Caresana	100	364	Sant'Antonio in Bosco	187	488	Sgònico *	282	168
Crociata di Prebenico	12	52	Mocò	160	138	Colludrozza	280	49
Case sparse	—	12	San Lorenzo	381	40	Case sparse	—	—
GROZZANA	$\frac{663}{186}$	275	SGONICO	$\frac{545}{160}$	1.316	TRIESTE	$\frac{667}{0}$	272.523
Pèsek di Grozzana	474	45	BORGO GROTTA GIGANTE	$\frac{290}{212}$	269	BANNE	$\frac{459}{274}$	308
Bottazzo	186	16	Borgo Grotta Gigante	270	180	Banne	360	294
Draga Sant'Elia	340	79	Prosecco (Devincina) (b)	250	60	Case sparse	—	14
Grozzana	500	128	Stazione di Prosecco	258	58	BASOVIZZA	$\frac{667}{340}$	841
Stazione di Draga Sant'Elia (a)	390	7	Case sparse	—	21	Basovizza	377	834
Case sparse	—	—	GABROVIZZA SAN PRIMO	$\frac{260}{191}$	239	Case sparse	—	7
LACOTISCE	$\frac{102}{8}$	575	Gabrovizza San Primo	235	212	CONTOVELLO	$\frac{332}{50}$	774
Dòmio	8	167	Case sparse	—	27	Contovello	252	611
Mattonàia Triestina	18	215	RUPINPICCOLO	$\frac{545}{254}$	146	Cerro	255	42
Pùgile di Dòmio	25	55	Rupinpiccolo	328	136	Santo Stefano	248	116
Case sparse	—	188	Case sparse	—	10	Case sparse	—	5
SAN DORLIGO DELLA VALLE	$\frac{456}{10}$	1.274	SALES	$\frac{410}{160}$	322	GRIGNANO	$\frac{250}{0}$	532
San Dorligo della Valle *	106	922	Sales	271	247	Grignano	2	123
Crògole	85	124	Bristie	213	35	Stazione di Miramare	74	57
Prebenico	215	173	Case sparse	—	40	Castello di Miramare	5	62
Case sparse	—	55	SAMATORZA	$\frac{403}{238}$	123	Case sparse	—	290
SAN GIUSEPPE DELLA CHIUSA	$\frac{389}{40}$	704	Samatorza	250	69			
San Giuseppe della Chiusa	164	529	Case sparse	—	54			
Log	83	151						
Case sparse	—	24						

a) leo speciale: stazione ferroviaria. — (b) Centro diviso con il comune di Trieste.

Segue: TAV. 2 — *Altitudine e popolazione residente dei comuni, delle frazioni geografiche e delle località abitate*

COMUNI FRAZIONI GEOGRAFICHE LOCALITÀ ABITATE	Alti- tudine m	Popo- lazione residente	COMUNI FRAZIONI GEOGRAFICHE LOCALITÀ ABITATE	Alti- tudine m	Popo- lazione residente	COMUNI FRAZIONI GEOGRAFICHE LOCALITÀ ABITATE	Alti- tudine m	Popo- lazione residente
GROPADA	476 369	395	PROSECCO	290 160	1.234	TRIESTE	459 0	261.052
Gropada	397	388	Prosecco (a)	250	1.216	Trieste*	2	259.167
Case sparse	—	7	Case sparse	—	18	Case Spèttich	245	15
LÒNGERA	405 100	793	SANTA CROCE	279 0	1.935	Conconello	412	220
Cattinara	240	209	Santa Croce (b)	208	1.827	Monte Ràdio	173	123
Lòngera	230	507	Sorgenti d'Aurisina	10	10	Sottomonte Inferiore	85	44
Melara	225	23	Case sparse	—	98	Sottomonte Medio	160	71
Case sparse	—	54	TREBICIANO	450 322	759	Sottomonte Superiore	175	172
PADRICIANO	453 100	237	Trebiciano	344	753	Case sparse	—	1.240
Padriciano	363	233	Case sparse	—	6	VILLA OPICINA	425 221	3.662
Case sparse	—	4				Poggioreale del Carso	320	3.324
						Stazione di Poggioreale Campagna	305	152
						Case sparse	—	186

(a) Centro diviso con il comune di Sgònico. — (b) Centro diviso con il comune di Duino Aurisina.

TAV. 3 — *Popolazione residente, per sesso e stato civile*

N. d'or- dine	COMUNI	MASCHI				FEMMINE				TOTALE			
		celibi		coniugati (b)	vedovi (c)	nubili		coniugate (b)	vedove (c)	celibi e nubili		coniugati (b)	vedovi (c)
		TOTALE	in età matrimo- niabile (a)			TOTALE	in età matrimo- niabile (a)			TOTALE	in età matrimo- niabile (a)		
1	Duino Aurisina	1.406	746	1.096	75	1.156	642	1.091	325	2.502	1.388	2.187	400
2	Monrupino	146	75	134	5	124	70	135	28	270	145	269	33
3	Mùggia	2.749	1.396	3.267	189	2.391	1.209	3.249	778	5.140	2.605	6.516	967
4	San Dorligo della Valle.	1.216	658	1.064	113	1.033	623	1.084	311	2.249	1.281	2.148	424
5	Sgònico	356	169	283	19	281	154	285	92	637	323	568	111
6	Trieste	56.361	31.988	66.039	3.983	58.666	38.172	65.988	21.485	115.027	70.160	132.027	25.468
	Territorio di Trieste	62.234	35.032	71.883	4.384	63.651	40.870	71.832	23.019	125.885	75.902	143.715	27.403

(a) Maschi in età da 16 anni in poi; femmine in età da 14 anni in poi. — (b) Compresi i separati legalmente. — (c) Compresi i divorziati.

TAV. 4 — Popolazione residente,

N. d'or- dine	COMUNI	M A S C H I											
		fino a 6 anni	da 6 a 10	da 10 a 14	da 14 a 18	da 18 a 21	da 21 a 25	da 25 a 35	da 35 a 45	da 45 a 55	da 55 a 60	da 60 a 65	da 65 in poi
1	Duino Aurisina	254	123	182	201	133	205	396	381	398	116	78	170
2	Monrupino	29	8	22	26	14	16	44	49	33	15	9	20
3	Muggia	466	308	402	345	296	398	40	1.192	848	298	251	461
4	San Dorligo della Valle	210	106	166	169	100	179	368	413	309	95	85	193
5	Sgònico	86	27	42	63	26	51	120	85	57	20	34	47
6	Trieste	8.337	5.538	7.194	6.558	5.187	7.370	19.634	22.998	20.896	7.239	5.841	9.591
	Territorio di Trieste .	9.382	6.110	8.008	7.862	5.756	8.219	21.502	25.118	22.481	7.783	6.298	10.482

TAV. 5 — Popolazione residente in età da 6 anni in poi,

N. d'or- dine	COMUNI	A N A L F A B E T I				F O R N I T I							
		T O T A L E		I N E T À D I O B B L I G O S C O L A S T I C O (da 6 a 14 anni)		P R I V I D I T I P O L O D I S T U D I O		d i s c u o l a e l e m e n t a r e		d i s c u o l a m e d i a i n f e r i o r e		c l a s s i c a e s c i e n t i f i c a	
		MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M
1	Duino Aurisina	76	27	11	5	259	123	3.490	1.666	709	405	34	21
2	Monrupino	4	3	—	—	15	6	473	234	19	10	2	1
3	Muggia	965	330	14	3	1.581	787	7.607	3.690	1.264	776	40	27
4	San Dorligo della Valle	172	75	9	7	234	125	3.833	1.883	125	71	10	10
5	Sgònico	22	9	2	2	56	23	1.024	499	51	25	3	2
6	Trieste	5.473	1.536	381	205	15.378	6.442	150.533	65.508	58.276	28.236	6.229	3.878
	Territorio di Trieste .	6.712	1.980	417	222	17.523	7.516	166.980	73.480	60.444	29.523	6.318	3.989

TAV. 6 — Popolazione residente in età da 10 anni in poi, per sesso: attiva, secondo

N. d'or- dine	COMUNI	P O P O L A Z I O N E											
		Agricoltura, caccia e pesca		Industrie estrattive e manifatturiere		Costruzioni e impianti		Energia elettrica gas e acqua		Trasporti e comunicazioni		Commercio e servizi vari	
		MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M
1	Duino Aurisina	214	186	743	646	291	290	25	25	179	169	251	143
2	Monrupino	34	23	117	101	24	24	2	2	9	9	59	15
3	Muggia	421	406	3.046	2.658	597	597	19	19	218	200	577	255
4	San Dorligo della Valle	491	410	697	505	527	525	24	24	106	96	391	77
5	Sgònico	123	101	88	67	137	137	1	1	37	32	81	56
6	Trieste	1.608	1.411	30.612	22.376	8.411	8.205	1.210	1.111	18.064	16.679	31.442	17.808
	Territorio di Trieste .	2.896	2.547	35.303	26.353	9.987	9.778	1.281	1.182	18.613	17.185	32.801	18.854

per sesso e classi di età

TOTALE	F E M M I N E													TOTALE POPOLAZIONE RESIDENTE	N. d'or- dine
	fino a 6 anni	da 6 a 10	da 10 a 14	da 14 a 18	da 18 a 21	da 21 a 25	da 25 a 35	da 35 a 45	da 45 a 55	da 55 a 60	da 60 a 65	da 65 in poi	TOTALE		
2.577	207	122	185	173	123	184	414	388	346	126	96	208	2.572	5.149	1
285	27	8	19	25	19	22	36	51	29	16	12	23	287	572	2
6.205	470	316	396	341	267	359	993	1.202	824	316	287	647	6.418	12.623	3
2.393	191	88	131	158	135	173	376	406	313	121	115	221	2.428	4.821	4
658	59	30	38	48	42	42	104	88	77	37	29	64	658	1.316	5
126.383	7.908	5.570	7.016	6.689	5.485	7.494	22.268	25.690	23.350	9.201	8.030	17.438	146.139	272.522	6
138.501	8.862	6.134	7.785	7.434	6.071	8.274	24.191	27.825	24.939	9.817	8.569	18.601	158.502	297.003	

per sesso: analfabeti; alfabeti, secondo il titolo di studio

A L F A B E T I														T O T A L E		N. d'or- dine
D I T I T O L O D I S T U D I O														POPOLAZIONE RESIDENTE IN ETÀ DA 6 ANNI IN POI		
di scuola media superiore										T O T A L E		IN ETÀ DI OBBLIGO SCOLASTICO (da 6 a 14 anni)				
magistrale		tecnica, professionale e artistica		altri e non specificati		Totale		di università								
MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	
38	12	53	43	—	—	125	76	29	21	4.612	2.296	601	300	4.688	2.323	1
3	2	—	—	—	—	5	3	—	—	512	253	57	30	516	256	2
80	19	118	86	—	—	238	132	32	24	10.722	5.409	1.408	707	11.687	5.739	3
30	7	13	9	1	1	54	27	2	2	4.248	2.108	482	265	4.420	2.183	4
8	4	6	4	—	—	17	10	1	1	1.149	563	135	67	1.171	572	5
5.603	1.269	9.449	6.773	49	24	21.330	11.944	5.287	4.380	250.804	116.510	24.937	12.527	256.277	118.046	6
5.782	1.313	9.639	6.915	50	25	21.769	12.192	5.351	4.428	272.047	127.139	27.620	13.896	278.759	129.119	

il ramo di attività economica; non attiva, secondo alcuni gruppi di condizioni non professionali

A T T I V A				P O P O L A Z I O N E N O N A T T I V A								T O T A L E		N. d'or- dine	
Credito e assicurazione		Pubblica amministrazione		T O T A L E		in attesa di prima occupazione		attente alle cure domestiche	altra		T O T A L E		POPOLAZIONE RESIDENTE IN ETÀ DA 10 ANNI IN POI		
MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	F	MF	M	MF	M	MF	M	
2	1	422	261	2.127	1.721	78	42	1.505	733	437	2.316	479	4.443	2.200	1
—	—	23	19	268	203	3	2	157	72	43	232	45	500	243	2
20	11	530	344	5.428	4.490	210	99	3.968	1.457	842	5.635	941	11.063	5.431	3
—	—	165	104	2.401	1.741	40	24	1.241	544	312	1.825	336	4.226	2.077	4
—	—	47	40	519	434	23	12	385	187	99	595	111	1.114	545	5
2.783	2.192	27.972	18.877	122.107	88.659	3.863	1.886	80.955	38.244	21.963	123.062	23.849	245.169	112.508	6
2.810	2.204	29.159	19.645	132.850	97.248	4.217	2.065	83.211	41.237	23.696	133.665	25.761	266.515	123.009	

TAV. 7 — Popolazione residente attiva, per sesso: addetta al ramo dell'agricoltura,

N. d'ordine	COMUNI	ADDETTI ALL'AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA											
		Indipendenti				Coadiuvanti di indipendenti		Dipendenti				TOTALE	
		conduttori non coltivatori e altri amministratori		conduttori coltivatori e altri lavoratori in proprio		MF	M	dirigenti e impiegati		altri			
		MF	M	MF	M			MF	M	MF	M	MF	M
1	Duino Aurisina	1	—	119	106	48	37	5	4	41	39	214	186
2	Monrupino	—	—	22	22	10	9	—	—	2	2	34	33
3	Muggia	10	8	256	251	73	69	1	—	81	78	421	406
4	San Dorligo della Valle	13	8	301	280	122	70	—	—	55	52	491	410
5	Sgònico	—	—	83	76	29	10	—	—	16	15	128	101
6	Trieste	40	32	847	767	209	125	50	43	462	444	1.608	1.411
	Territorio di Trieste	64	48	1.628	1.502	491	320	56	47	657	630	2.896	2.547

TAV. 8 — Famiglie residenti: in totale; col capo famiglia addetto al ramo dell'agricoltura,

N. d'ordine	COMUNI	FAMIGLIE CON CAPI FAMIGLIA ADDETTI ALL'AGRICOLTURA, CACCIA											
		TOTALE FAMIGLIE RESIDENTI		Indipendenti				Coadiuvanti di indipendenti		Dipendenti			
		N	componenti	conduttori non coltivatori e altri amministratori		conduttori coltivatori e altri lavoratori in proprio		famiglie	componenti	dirigenti e impiegati		altri	
				famiglie	componenti	famiglie	componenti			famiglie	componenti	famiglie	componenti
1	Duino Aurisina	1.374	5.116	—	—	103	507	—	—	3	12	22	80
2	Monrupino	138	570	—	—	22	120	—	—	—	—	—	—
3	Muggia	3.934	12.555	9	28	230	874	9	27	—	—	47	161
4	San Dorligo della Valle	1.286	4.795	9	31	254	1.155	—	—	—	—	28	79
5	Sgònico	321	1.308	—	—	75	347	—	—	—	—	5	16
6	Trieste	88.857	268.809	34	153	631	2.694	10	31	29	89	207	562
	Territorio di Trieste	95.910	293.153	52	212	1.375	5.697	19	58	32	101	309	898

TAV. 9 — Abitazioni, altri alloggi e relativi abitanti. Abitazioni e relative stanze, per titolo di godimento

N. d'ordine	COMUNI	ABITAZIONI OCCUPATE (a)									ABITAZIONI NON OCCUPATE						ALTRI ALLOGGI OCCUPATI (b)		
		TOTALE stanze				Proprietà e usufrutto			Affitto		TOTALE		Proprietà e usufrutto		Affitto		N	abitanti	
		N	N	adibite esclusivam. altro uso	abitanti	N	stanze	abitanti	N	stanze	abitanti	N	stanze	N	stanze	N			stanze
1	Duino Aurisina	1.225	4.303	162	5.006	545	2.450	2.479	543	1.454	1.075	8	33	6	28	2	5	52	110
2	Monrupino	129	526	48	569	100	453	466	18	41	67	3	10	3	10	—	—	1	1
3	Muggia	3.383	9.752	4	12.278	1.592	5.121	5.967	1.350	3.477	4.810	58	191	57	189	1	2	89	275
4	San Dorligo della Valle	1.177	4.199	80	4.745	894	3.430	3.724	190	533	755	44	135	40	125	2	5	18	47
5	Sgònico	294	1.160	32	1.308	234	981	1.087	47	132	166	6	24	6	24	—	—	—	—
6	Trieste	69.937	230.788	7.069	262.968	10.607	41.875	40.911	55.436	179.198	209.399	255	912	173	640	65	217	2.615	5.729
	Territorio di Trieste	76.145	250.728	7.395	286.874	13.972	54.310	54.634	57.593	184.835	217.172	374	1.305	285	1.025	70	229	2.775	6.162

(a) Escluse le abitazioni occupate dai componenti delle Forze militari alleate e dalle loro famiglie. — (b) Grotte, baracche, cantine, magazzini, negozi, uffici, locali di scuole e caserme, archi di mura e di ponti, carrozzoni ambulanti, ecc.

caccia e pesca e ad altri rami di attività economica, secondo la condizione sociale

ADDETTI AD ALTRI RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA												T O T A L E POPOLAZIONE RESIDENTE ATTIVA		N. d'or- dine
Indipendenti				Coadiuvanti di indipendenti		Dipendenti				T O T A L E				
amministratori e liberi professionisti		lavoratori in proprio				dirigenti e impiegati		altri						
MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	
16	15	150	112	35	18	180	119	1.532	1.271	1.913	1.535	2.127	1.721	1.
1	1	36	15	10	5	5	4	182	145	234	170	268	203	2.
20	16	373	213	79	35	437	273	4.098	3.547	5.007	4.084	5.428	4.490	3.
5	3	277	78	36	12	79	34	1.513	1.204	1.910	1.331	2.401	1.741	4.
—	—	34	23	5	3	16	12	336	295	391	333	519	434	5.
4.091	3.641	10.131	7.460	1.853	995	30.240	20.337	74.184	54.815	120.499	87.248	122.107	88.659	6.
4.133	3.676	11.001	7.901	2.018	1.068	30.957	20.779	81.845	61.277	129.954	94.701	132.850	97.248	

caccia e pesca e ad altri rami di attività economica, per condizione sociale del capo famiglia

E PESCA		FAMIGLIE CON CAPI FAMIGLIA ADDETTI AD ALTRI RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA												N. d'or- dine
T O T A L E		Indipendenti				Coadiuvanti di indipendenti		Dipendenti				T O T A L E		
		amministratori e liberi professionisti		lavoratori in proprio				dirigenti e impiegati		altri				
famiglie	componenti	famiglie	componenti	famiglie	componenti	famiglie	componenti	famiglie	componenti	famiglie	componenti	famiglie	componenti	
128	599	12	51	103	378	1	3	81	282	814	3.087	1.011	3.801	1.
22	120	1	4	16	72	—	—	3	10	78	313	98	399	2.
295	1.090	15	48	234	747	14	43	227	739	2.575	8.587	3.065	10.164	3.
291	1.265	5	19	90	318	1	6	33	89	720	2.683	849	3.115	4.
80	363	—	—	22	91	—	—	10	33	146	621	178	745	5.
971	3.529	3.096	10.319	7.362	24.063	219	770	16.883	52.117	40.492	128.238	68.052	215.507	6.
1.787	6.966	3.129	10.441	7.827	25.669	235	822	17.237	53.270	44.825	143.529	73.253	233.731	

TAV. 10 — Abitazioni occupate e non occupate, per servizio installato

N. d'or- dine	C O M U N I	T O T A L E ABITAZIONI E ALTRI ALLOGGI (a)	A B I T A Z I O N I F O R N I T E D I								A B I T A Z I O N I S F O R N I T E D I		
			cucina	acqua potabile		di pozzo	latrina		bagno	impianto fisso di		acqua potabile e latrina	qualsiasi servizio
				di acquedotto			interna	esterna		illuminaz. elettrica	gas per cucina		
				interna	esterna								
1	Duino Aurisina	1.285	1.216	491	245	293	420	734	71	1.093	—	39	2
2	Monrupino	133	131	14	11	66	20	100	—	119	—	3	—
3	Muggia	3.530	3.395	1.424	865	372	1.043	2.145	251	2.095	—	111	2
4	San Dorligo della Valle	1.239	1.206	169	241	275	181	894	25	1.088	—	103	5
5	Sgònico	300	300	53	28	128	49	219	20	237	—	20	—
6	Trieste	72.807	69.646	57.432	7.243	1.821	48.633	20.488	15.150	62.705	47.978	451	23
	Territorio di Trieste	79.294	75.894	59.583	8.633	2.955	50.346	24.530	15.517	67.337	47.978	727	32

(a) Cfr. la corrispondente nota della tav. 9.

